



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico
Sovrintendenza ai Beni Culturali



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Soprintendenza Speciale
per i Beni Archeologici di Roma

coopcultura società cooperativa



PONTIFICIA COMMISSIONE
DI ARCHEOLOGIA SACRA

ROMA NASCOSTA Percorsi di archeologia sotterranea - III edizione dal 27 maggio al 5 giugno 2011

comunicato stampa

Roma, maggio 2011

Torna per il terzo anno, **dal 27 maggio al 5 giugno 2011**, "ROMA NASCOSTA. PERCORSI DI ARCHEOLOGIA SOTTERRANEA". Un'occasione lunga **10 giorni** per visitare oltre **40 siti archeologici sotterranei** tra i più importanti della capitale con **centinaia di occasioni di visita**. I Visitatori avranno archeologi e studiosi al proprio fianco come narratori d'eccezione della storia millenaria di questi luoghi. **Performance artistiche, musica dal vivo, visite guidate e laboratori a tema** animeranno i siti archeologici.

Anche l'edizione 2011, come già quella passata, vede quindi coinvolte in un'ampia collaborazione Roma Capitale, Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico Sovrintendenza ai Beni Culturali, la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma, il Fondo Edifici di Culto, l'Ambasciata di Francia a Roma, la Provincia di Roma, il Vicariato di Roma, Acea e la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

L'organizzazione è curata da Zetema Progetto Cultura.

ROMA NASCOSTA offre l'opportunità di esplorare una Roma misteriosa e magica, complessa e profonda fatta di vestigia sotterranee che sembrano sorreggere con la potenza della storia tutto il peso della moderna civiltà.

Come la **visita alla discenderia** (fruibile grazie alla collaborazione con Acea) e ai resti (di proprietà comunale) **dell'acquedotto Vergine in via del Nazareno**, magnifico esempio di ingegneria idraulica concepito per rifornire le Terme di Agrippa e che tuttora alimenta la Fontana di Trevi. O percorrere parzialmente il tracciato dell'unico acquedotto antico ancora funzionante dall'epoca di Augusto, prima nel suo tratto sotterraneo e poi in quello sopraelevato, esperienza emozionante ed unica.

Grazie al *Fondo Edifici di Culto*, alla *Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma* e al *Vicariato di Roma* sarà possibile ripercorrere, attraverso le testimonianze murarie, la storia precedente l'edificazione delle **chiese di S. Lorenzo in Lucina, di S. Maria in via Lata**. Grazie al FEC si potranno visitare le **Case dei SS. Giovanni e Paolo** i cui resti, relativi a uno dei complessi residenziali di età romana meglio conservati, sono pertinenti almeno a cinque edifici databili tra il I e il IV secolo d.C.

La Sovrintendenza di Roma Capitale aprirà al pubblico il suo patrimonio archeologico e in particolare renderà accessibili l'**insula romana di San Paolo alla Regola**, mirabile esempio della crescita della città su sé stessa come testimoniano i magazzini di età domiziana, la soprastante insula con le sue varie fasi costruttive, il **Mitreo del Circo Massimo**, significativa testimonianza della diffusione di un culto dedicato ad una divinità straniera legata all'ambito militare, in cui è possibile ammirare la tipica raffigurazione del dio Mitra che uccide il toro; la **Cisterna delle Sette Sale**, grandioso esempio di conserva d'acqua che, con i suoi nove ambienti che contenevano milioni di litri d'acqua, alimentava le Terme di Traiano sul Colle Oppio, l'**Auditorium di Mecenate**, parte di una magnifica villa urbana di cui si conserva una grande aula absidata con frammenti di affreschi del I sec. d.c., il **Colombario di Pomponio Hylas**, significativa testimonianza delle pratiche di sepoltura a incinerazione magnificamente conservato, i **Fori Imperiali**, straordinaria

testimonianza dell'architettura romana tra Cesare e Traiano e per l'occasione sarà possibile camminare lungo il percorso sotterraneo che collega i fori dei due imperatori. Altro sito visitabile è la **villa romana** immersa nella pineta di Castel Fusano detta "della Palombara", già nota come villa di Plinio che fa parte del sistema di ville attestate fin dall'età repubblicana sulla costa laziale.

La Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma consentirà anche la visita a numerosi siti di grande interesse storico artistico, tra cui la **sepoltura di Gaio Cestio Epulone**, costruita tra il 18 ed 12 a.c., la cui forma piramidale risale all'annessione dell'Egitto da parte dei romani, il **Tempio rettangolare** e il **Tempio rotondo**, l'uno da collegare al vicino porto fluviale, da identificare con il Tempio di Portunus e l'altro splendida testimonianza del più antico edificio in marmo a Roma, entrambi in ottimo stato di conservazione, le **Tombe latine** di cui rimangono tre grandi sepolcri (la **Tomba Barberini**, la **Tomba dei Pancrazi** e quella **dei Valeri**) dove si può ammirare, magnificamente conservato, uno dei rari cicli di stucchi colorati.

Grazie anche alla disponibilità della A.O. "Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata" saranno visitabili gli ampi resti degli **Horti di Domizia Lucilla**, della villa e delle terme degli Annii. I resti al di sotto della struttura ospedaliera costituiscono il complesso di quella che dovette essere la **residenza di Domizia Lucilla, madre di Marco Aurelio**, la pregevole Villa degli Annii all'interno della quale era situata, un tempo, la famosa statua equestre dell'imperatore, sempre nella stessa area sono conservati i resti della casa di Licinio Sura.

Grazie alla disponibilità della Fondazione Alda Fendi saranno inoltre visitabili i **resti della Basilica Ulpia** in cui possono essere ammirate ampie porzioni della pavimentazione marmorea in giallo antico, pavonazzetto e africano emersi durante i lavori di ristrutturazione effettuati dalla Fondazione. L'Inps ha contribuito invece all'apertura della **Domus Faustae**, i cui resti potranno essere ammirati nei sotterranei della sede dell'istituto.

La Pontificia Commissione di Archeologia Sacra aprirà al pubblico la Catacomba di Vigna Chiaraviglio e le Catacombe di Santa Tecla, recentemente restaurate.

L'evento, unico per durata e per numero di monumenti aperti contemporaneamente, renderà fruibili siti generalmente poco accessibili al prezzo contenuto di **5 euro (prenotazione obbligatoria)**. Tutte le informazioni sul programma, sulle prenotazioni, sugli orari e i dettagli delle visite saranno disponibili allo **060608** o su www.comune.roma.it, www.zetema.it.

L'iniziativa è prodotta grazie al contributo delle Banche Tesoriere di Roma Capitale (BNL Gruppo BNP Paribas, Unicredit e Monte dei Paschi di Siena) e del Gruppo Gros.

Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura

Patrizia Bracci
Patrizio Li Donni

p.bracci@zetema.it
p.lidonni@zetema.it